

Un appartamento deposito di droga e armi della malavita organizzata: scoperto dai carabinieri

Un deposito di droga e armi in via Italia 103. I carabinieri del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale di Siracusa l'hanno rinvenuto durante quella che gli investigatori presentano come una "chirurgica operazione antidroga". In arresto Fabiano Garofalo, 50 anni, già noto alle forze dell'ordine per piccoli precedenti penali e amministrativi. Nella prima mattinata di sabato, i militari si sono presentati alla porta dell'abitazione di Garofalo, apparentemente tranquillo nell'accoglierli, senza dare spazio a particolari manifestazioni emotive. Un atteggiamento durato poco, fino a quanto i militari hanno rinvenuto sotto un divano del materiale ritenuto compromettente, cioè una cassaforte porta fucili, una seconda cassaforte di dimensioni più piccole, ed un giubbotto antiproiettile, completo di borsa da trasporto, di foggia analoga a quella in uso alle guardie particolari giurate.

A quel punto, l'uomo avrebbe tentato la fuga, correndo verso l'uscita dell'appartamento, ma è stato raggiunto e bloccato dai carabinieri.

La perquisizione ha poi consentito di rinvenire un'ingente quantità di droga, materiale d'armamento, tanto da far supporre che l'appartamento fosse un deposito utilizzato probabilmente dalla malavita organizzata per nascondere parte del proprio "patrimonio".

Rinvenuta anche una cassaforte murata. Con l'intervento dei Vigili del Fuoco, i carabinieri hanno rinvenuto : un ordigno esplosivo di fattura artigianale, del peso di circa 500 grammi, 400 dei quali di polvere nera o da sparo e completo di

miccia; un fucile semiautomatico con canna mozzata risultato provento di furto avvenuto in Siracusa nell'anno 1992; tre pistole semiautomatiche, alcune già cariche; un revolver già carico con cinque proiettili inseriti nel tamburo; munizioni di vario tipo e calibro, anche da guerra, utili per l'impiego delle armi rinvenute; un chilo circa di cocaina; 40 (quaranta) di crack; 70 (settanta) circa di hashish; 280 grammi circa di marijuana; materiale per il taglio e confezionamento dello stupefacente, tra cui anche una macchina per il confezionamento "sottovuoto"; una radio portatile sintonizzabile sulle frequenze in uso alle forze di polizia.

Gli investigatori ritengono di avere dato un duro colpo alle attività criminali della città. L'ordigno rappresentava un serio rischio. E' stato disinnescato e distrutto dagli artificieri intervenuti in supporto da Catania.

Garofalo è stato condotto nel carcere di Cavadonna.

Siracusa. Persona priva di sensi al sesto piano, soccorsa da Vigili del fuoco e 118

Spettacolare intervento dei Vigili del fuoco di Siracusa a supporto del 118. Con l'ausilio dell'autoscala, hanno soccorso una persona priva di sensi, al sesto piano della sua abitazione, lungo via Italia.

Applicando in via precauzionale le procedure anti covid e muniti dei previsti dpi, dopo avere immobilizzato la persona da soccorrere su di una barella, l'hanno calata sino al

livello del terreno, consentendo l'intervento dei sanitari ed il trasporto in ospedale.

Augusta. Pesca irregolare in area militare: 1.000 euro di multa e rete da posta sequestrata

Erano intenti in una battuta di pesca irregolare nei pressi di una zona militare. La loro piccola imbarcazione non è passata inosservata ed è stata intercettata dalla Guardia Costiera di Augusta. Per l'infrazione, è scattata una sanzione amministrativa pari a circa 1.000 euro. Sequestrata una rete da posta di circa 250 metri: è un attrezzo che non può essere detenuto da coloro che, essendo privi della prevista licenza, non sono abilitati ad esercitare la pesca professionale.

La Guardia Costiera ricorda che l'attività di pesca in ambito portuale è assolutamente vietata, "perchè si corre il rischio che finiscano sulle tavole dei consumatori prodotti ittici insalubri".

Armato di fucile subacqueo,

semina il panico tra i passanti: bloccato senzatetto

Un senzatetto ha seminato il panico in corso Gelone. L'uomo, 56 anni, siracusano, armato di un fucile subacqueo terrorizzava i passanti. Intercettato da una pattuglia della Polizia Ambientale, si è dato alla fuga, ma è stato poi disarmato in piazza della Repubblica grazie all'intervento di una seconda pattuglia.

I due agenti, un uomo e una donna, hanno sottratto al senzatetto anche la bottiglia di vino dalla quale continuava a bere. Con se aveva anche un coltello.

Sono sopraggiunte poi le pattuglie anticovid di Carabinieri, Polizia, GdF e Municipale e due ambulanze del 118.

Trasferito in ospedale, l'uomo è stato visitato da una psichiatra, sottoposto a prelievi e poi dimesso.

Siracusa. Droga nascosta in una intercapedine del bagno, arrestato 22enne

I Carabinieri hanno arrestato in flagranza di reato un giovane siracusano incensurato, di 22 anni, sorpreso mentre spacciava stupefacenti nella sua abitazione.

Dopo aver controllato gli acquirenti ed averli sorpresi in possesso delle dosi appena acquistate, i Carabinieri hanno proceduto alla perquisizione domiciliare dell'abitazione del giovane ed hanno rinvenuto un'ingente quantità di diversi stupefacenti celata in un ingegnoso nascondiglio, ricavato in

un'intercapedine tra i tubi ed i mattoni di un bagno in ristrutturazione.

In complesso sono state rinvenute e sequestrate 72 dosi di marijuana, per un peso complessivo di 40 grammi, e 36 dosi di hashish, per un peso complessivo di 19 grammi.

Nel corso della perquisizione è stato anche rinvenuto vario materiale per il confezionamento delle dosi e due bilancini di precisione, una ricetrasmittente e la canna di un fucile a canne mozze.

Il denaro contante rinvenuto nell'abitazione, 200 euro circa, è stato sottoposto a sequestro in quanto ritenuto provento dell'attività di spaccio.

Siracusa. Auto finisce contro una Volante, incidente in Ortigia

Curioso incidente stradale in via Vittorio Veneto, sul lungomare di levante, in Ortigia. Una Kia è finita contro una Volante ferma in seconda fila per alcune operazioni di controllo.

Secondo una prima ricostruzione, la vettura sarebbe sopraggiunta senza accorgersi in tempo della presenza della Volante. Il conducente avrebbe perso il controllo, urtando l'auto delle forze dell'ordine. I rilievi per l'esatta ricostruzione della dinamica sono affidati alla Polizia Municipale. Sul posto anche il 118.

Macchinette da gioco "clandestine", scoperte e sequestrate dalla Guardia di Finanza

Due macchinette per il gioco, non collegate alla rete statale. La Guardia di Finanza di Noto ha individuato e sequestrato gli apparecchi di intrattenimento e divertimento in un bar tabaccheria di Avola. Funzionavano con un telecomando, per spegnerle in caso di improvviso controllo da parte delle forze dell'ordine. Le Fiamme Gialle, al loro ingresso nel locale pubblico, hanno notato 4 apparecchi di intrattenimento, forniti di tutte le autorizzazioni e correttamente spenti, vista la sospensione delle sale giochi disposta con il DPCM del 14 gennaio 2021. Le Fiamme gialle, tuttavia, insospettite dal nervosismo dell'esercente, hanno approfondito il controllo, rinvenendo un'ulteriore stanza ben occultata, nella quale erano presenti due avventori intenti a giocare su due slot idonee a consentire l'esercizio del gioco a rulli virtuali, con vincite in denaro, non collegati alla rete statale. E' scattato il sequestro anche di denaro, 240 euro e del telecomando. In questi casi la pena pecuniaria da 5 mila a 50 mila euro per ciascun apparecchio. Sanzione anche per gli avventori, che si trovavano in quel bar nonostante la "Zona Rossa".

Fortino dello spaccio

sorvegliato da telecamere, blitz della Polizia alla Mazzarona

Nuova operazione antidroga della Questura di Siracusa. Agenti della Squadra Mobile, insieme al Nucleo Cinofili della Questura di Catania, hanno rimosso e sequestrato le telecamere e l'intero sistema di video sorveglianza che "protegeva" un appartamento adibito a supermarket della droga. I poliziotti sono entrati in azione in un complesso di palazzine popolari, nel quartiere Mazzarona.

Nei giorni scorsi erano intervenuti sempre in quell'area per un sospetto e continuo andirivieni di persone che si recavano presso un condominio, stranamente fornito da telecamere da ogni lato, anche nella parte opposta alla strada, come a sorvegliare gli accessi e i transiti, anche sulle vie limitrofe. E le telecamere non erano sfuggite alla vista dei poliziotti

In un appartamento, al piano terra, avevano sorpreso all'interno un uomo, con svariati precedenti di polizia in materia di stupefacenti, poi arrestato. Nell'abitazione anche una cospicua somma di denaro, un ampio monitor – collegato all'articolato sistema di videosorveglianza che permetteva di controllare completamente la zona – e della cocaina. I poliziotti abilmente erano riusciti a recuperare lo stupefacente, nonostante il tentativo dell'uomo di prevenire l'intervento degli agenti, proprio grazie alle telecamere.

Le indagini hanno portato al provvedimento di sequestro delle telecamere e dell'intero sistema di video sorveglianza, emesso dalla Procura di Siracusa.

Siracusa. Controlli nella piazza di spaccio di via Immordini: sequestrate 47 dosi di hashish

Alla vista di una Volante della Polizia, in via Immordini, si è dato a precipitosa fuga. Insospettiti, gli agenti hanno ispezionato l'interno dello stabile in cui si aggirava il fuggitivo. Hanno così rinvenuto una busta in plastica contenente 47 dosi di hashish.

Inoltre, continuando il pattugliamento, gli agenti hanno sottoposto a controllo un 32enne che, spontaneamente, ha consegnato loro due involucri termosaldati, con all'interno del crack. E' stato segnalato all'Autorità Amministrativa competente.

Visite e uscite nonostante i domiciliari grazie al braccialetto elettronico difettoso: in carcere

Sottoposto agli arresti domiciliari, avrebbe più volte violato la misura restrittiva, approfittando del mancato funzionamento del braccialetto elettronico. Misura di custodia cautelare in

carcere per Damiano Giuffrida, 25 anni, di Augusta. L'arrestato risulta coinvolto nell'operazione Pochette, relativa allo smantellamento di una piazza di spaccio nei pressi di piazza Carmine. Secondo quanto appurato dalla polizia, il giovane, accusato anche di furti di ciclomotori, avrebbe intrattenuto rapporti con soggetti esterni, tramite visite e messaggi. Sarebbe anche uscito di casa. E' stato condotto in carcere.